

PIANO DI MIGLIORAMENTO

Il Piano di miglioramento parte dai risultati dell'autovalutazione di Istituto così come riportati nel Rapporto di Autovalutazione (RAV) presente sul portale Scuola in Chiaro del MIUR .

Si riprendono di seguito in forma esplicita, come punto di partenza per la redazione del Piano, gli elementi conclusivi del RAV e cioè le Priorità e i Traguardi.

PRIORITÀ

Risultati nelle prove standardizzate:

- Migliorare in modo progressivo la competenza di comprensione orale (listening) della lingua inglese nelle classi terze della scuola secondaria di primo grado
- Incremento dell'effetto scuola sugli esiti in matematica della scuola primaria

TRAGUARDI

Risultati nelle prove standardizzate:

- Ridurre la varianza dei risultati delle classi terze con riferimento all'ascolto nella lingua inglese, rispetto alla media nazionale e al monitoraggio interno all'istituto.
- Raggiungere il livello “leggermente positivo” definito dagli Invalsi rispetto ai dati nazionali dell'effetto scuola sugli esiti di matematica della scuola primaria

Le priorità nascono dalla lettura dei dati delle Prove nazionali e del rapporto di autovalutazione dell'Istituto in cui sono stati analizzati i risultati scolastici .Il processo che ha portato all'elaborazione del RAV ha consentito un'analisi esauriente delle attività e dei risultati dell'organizzazione scolastica in modo da poter progettare dei piani di miglioramento del servizio

Dal monitoraggio del PDM si è evidenziato un miglioramento delle criticità evidenziate nel precedente rapporto di autovalutazione. Si è ritenuto, comunque, di continuare il percorso avviato nell'ottica del miglioramento continuo. Le priorità individuate sono strettamente correlate e sono considerate strategiche in quanto consentiranno di assicurare agli studenti l'acquisizione di competenze di base disciplinari come presupposto per la piena realizzazione della cittadinanza attiva e per

il miglioramento degli esiti. Gli obiettivi di processo definiscono gli interventi strategici necessari per il conseguimento dei traguardi, in relazione alle priorità individuate e comportano la realizzazione di azioni di miglioramento prevalentemente metodologiche ed orientative, supportate dalla formazione dei docenti ritenuta risorsa fondamentale

Linea del tempo delle azioni programmate 2025/28

A.S.	RISULTATI NELLA PROVE STANDARDI ZZA TE NAZIONALI	Traguardi	Obiettivi di processo	Azioni attuative	Risultati attesi	Indicatori di monitorag gio	Moda lità di rileva zione
2025/26	SCUOLA SECONDARI A DI I GRADO Classi prime	Ridurre la varianza dei risultati delle classi terze con riferimento all'ascolto nella lingua inglese, rispetto alla media nazionale e al monitoraggio interno all'istituto.	Curricolo, progettazione, valutazione: percorso verticale di ascolto graduato; verifiche regolari. Ambiente di apprendimento: potenziamento audio autentici e routine settimanali. Metodologie: strategie di listening Inclusione: materiali graduati e supporti visivi per BES.	<i>Classe 1^a:</i> Listening brevi, attività global listening, supporti visivi. Azioni trasversali: banca dati audio, test periodici, rubriche QCER.	<i>Breve termine:</i> +10% test formativi; partecipazione più attiva.	≥1 attività listening/se ttimana. Partecipazi one ≥90%.	Test d'ingr esso; prove quadri mestr ali Report finali

--	--	--	--	--	--	--	--

A.S.	RISULTATI NELLA PROVE STANDARDIZZATE NAZIONALI	Traguardi	Obiettivi di processo	Azioni attuative	Risultati attesi	Indicatori di monitoraggio	Modalità di rilevazione
------	--	-----------	-----------------------	------------------	------------------	----------------------------	-------------------------

2026/27	SCUOLA SECONDA ARIA DI I GRADO Classi seconde	. Ridurre la varianza dei risultati delle classi terze con riferimento all’ascolto nella lingua inglese, rispetto alla media nazionale e al monitoraggio interno all’istituto.	. Curricolo, progettazioni e, valutazione: percorso verticale di ascolto graduato; verifiche regolari. Ambiente di apprendimen to: potenziament o audio autentici e routine settimanali. Metodologie: strategie di listening Inclusione: materiali graduati e supporti visivi per BES.	Classe 2 ^a : Ascolti 1–2 min, selective listening, diagrammi e sequenze. Azioni trasversali: banca dati audio, test periodici, rubriche QCER.	. Medio termine: +15% prove strutturate	≥1 attività listening/setti mana. Partecipazio ne ≥90%.	Test d’ingresso; prove quadrimestra li Report finali rubriche QCER; osservazioni ;
A.S.	RISULTATI NELLA PROVE STANDARDI NAZIONALI	Traguardi	Obiettivi di processo	Azioni attuative	Risultati attesi	Indicatori di monitoraggio	Modalità di rilevazione

2027/28	SCUOLA SECOND ARIA DI I GRADO Classi terze	Ridurre la varianza dei risultati delle classi terze con riferimento all'ascolto nella lingua inglese, rispetto alla media nazionale e al monitoraggio interno all'istituto.	Curricolo, progettazione, valutazione: percorso verticale di ascolto graduato; verifiche regolari. Ambiente di apprendiment o: potenziamento audio autentici e routine settimanali. Metodologie: strategie di listening Inclusione: materiali graduati e supporti visivi per BES.	Listening 2– 3 min autentici, detailed listening, simulazioni INVALSI. Azioni trasversali: banca dati audio, test periodici, rubriche QCER.	. <i>Lungo termine:</i> 80% studenti livello A2/A2+; miglioramento INVALSI .	≥1 attività listening/setti mana. Partecipazion e ≥90%.	Test d'ingresso; prove quadrimestral i Report finali rubriche QCER; osservazioni;
---------	--	--	--	--	--	---	---

A.S.	RISULTATI NELLE PROVE STANDARDIZZATE	Traguardi	Obiettivi di processo	Azioni attuative	Risultati attesi	Indicatori di monitoraggio	Modalità di rilevazione
------	---	-----------	--------------------------	---------------------	------------------	-------------------------------	----------------------------

2025/26	SCUOLA PRIMARIA CLASSI TERZE	Raggiungere il livello leggermente positivo definito dagli Invalsi rispetto ai dati nazionali dell'effetto scuola sugli esiti di matematica della scuola primaria	Curare nella primaria il consolidamento delle competenze logico-matematiche. Azioni di formazione del personale docente : didattica per competenze e innovazione tecnologica Promuovere la didattica laboratoriale. Implementare l'utilizzo di metodologie attive. - Progettare azioni di consolidamento delle competenze di base per gruppi/classi aperte. Implementare ambienti di apprendimento dedicati alla didattica laboratoriale delle STEM e alle attività di tipo matematico.	Implementare l'utilizzo di problemi autentici e situazioni aperte Incoraggiare il peer tutoring. Utilizzare in modo sistematico materiali manipolativi Utilizzare giochi da tavolo con radici matematiche e logiche	Il punteggio medio degli studenti nelle prove comuni di Matematica di fine anno (Classe III) mostra un miglioramento rispetto all'inizio del triennio, con un aumento del punteggio medio del +3% .	Utilizzo di test e verifiche come forma di monitoraggio	Acquisizione delle prove di verifica per classi parallele
A.S.	RISULTATI NELLE PROVE STANDARDIZZATE	Traguardi	Obiettivi di processo	Azioni attuative	Risultati attesi	Indicatori di monitoraggio	Modalità di rilevazione

2026/27	SCUOLA PRIMARIA CLASSI QUARTE	Raggiungere il livello leggermente positivo definito dagli Invalsi rispetto ai dati nazionali dell'effetto scuola sugli esiti di matematica della scuola primaria	Curare nella primaria il consolidamento delle competenze logico-matematiche. Azioni di formazione del personale docente di area. Promuovere la didattica laboratoriale.	Implementare l'utilizzo di problemi autentici e situazioni aperte. Incoraggiare il peer tutoring. Utilizzare in modo sistematico materiali manipolativi . Utilizzare giochi da tavolo con radici matematiche e logiche. Incoraggiare gli studenti a riflettere sui propri errori per capire il processo errato e trasformare gli errori in spunti per la lezione successiva.	Le prove comuni di fine anno (Classe IV) mostrano un aumento del +5% del punteggio medio nelle aree disciplinari di criticità (es. <i>Geometria e Misura o Dati e Previsioni</i>), rispetto al punteggio medio ottenuto in quell'area in Classe III.	Utilizzo di test e verifiche come forma di monitoraggio	Acquisizione delle prove di verifica per classi parallele
---------	-------------------------------	---	---	--	--	---	---

A.S.	RISULTATI NELLE PROVE STANDARDIZZATE	Traguardi	Obiettivi di processo	Azioni attuate	Risultati attesi	Indicatori di monitoraggio	Modalità di rilevazione
------	--------------------------------------	-----------	-----------------------	----------------	------------------	----------------------------	-------------------------

2027/28	SCUOLA PRIMARIA CLASSI QUINTE	Raggiungere il livello leggermente positivo definito dagli Invalsi rispetto ai dati nazionali dell'effetto scuola sugli esiti di matematica della scuola primaria	Curare nella primaria il consolidamento delle competenze logico-matematiche. Azioni di formazione del personale docente di area. Promuovere la didattica laboratoriale.	Utilizzare giochi da tavolo con radici matematiche e logiche. Utilizzare rubriche, portfolio e compiti autentici che richiedano l'applicazione delle competenze in situazioni realistiche, valutando non solo il risultato finale, ma anche il processo e le strategie adottate. Incoraggiare gli studenti a disegnare, usare diagrammi e mappe concettuali per decostruire un problema. Incoraggiare gli studenti a riflettere sui propri errori per capire il processo errato e trasformare gli errori in spunti per la lezione successiva	L'indice di Effetto Scuola (Valore Aggiunto) in Matematica (V Primaria) risulta nella Fascia 4: Leggermente Positivo rispetto al benchmark nazionale	Utilizzo di test e verifiche come forma di monitoraggio	Acquisizione delle prove di verifica per classi parallele
---------	--	---	---	---	--	---	---

A.S.	RISULTATI A DISTANZA	Traguardi	Obiettivi di processo	Azioni attuative	Risultati attesi	Indicatori di monitoraggio	Modalità di rilevazione
25/26	SCUOLA PRIMARIA	Sviluppo di un sistema di raccolta dati degli esiti degli studi per permettere di individuare forme di confronto e la possibilità di monitoraggio dei risultati nel definire un trend	Continuità e orientamento Potenziare il confronto tra Docenti di scuola primaria e di scuola secondaria negli incontri di passaggio tra i due ordini di scuola, condividendo pratiche didattiche e prove di valutazione	Confrontare gli esiti degli ex alunni di scuola primaria attualmente iscritti nella scuola secondaria di primo grado ponendo in relazione i voti conseguiti al termine della 5 ^a primaria e quelli del 1° e 2° quadrimestre della cl. 1 ^a di scuola secondaria di 1° grado			Schede di passaggio opportunamente realizzate e condivise Raccolta degli esiti delle schede di valutazione. Confronto ed elaborazione dei dati

A.S.	RISULTATI A DISTANZA	Traguardi	Obiettivi di processo	Azioni attuative	Risultati attesi	Indicatori di monitoraggio	Modalità di rilevazione
------	----------------------	-----------	-----------------------	------------------	------------------	----------------------------	-------------------------

26/27	SCUOLA PRIMARIA	Sviluppo di un sistema di raccolta dati degli esiti degli studi per permettere di individuare forme di confronto e la possibilità di monitoraggio dei risultati nel definire un trend	Continuità e orientamento Potenziare il confronto tra Docenti di scuola primaria e di scuola secondaria negli incontri di passaggio tra i due ordini di scuola, condividendo pratiche didattiche e prove di valutazione	Monitorare gli esiti degli alunni dopo la scuola del primo ciclo Confronto tra Docenti di scuola primaria e di scuola secondaria negli incontri di passaggio tra i due ordini di scuola, condividendo pratiche didattiche e prove di valutazione			Schede di passaggio opportunamente realizzate e condivise Raccolta degli esiti delle schede di valutazione. Confronto ed elaborazione dei dati Verbalizzazione del confronto alla luce dei dati raccolti e delle osservazioni fatte dai docenti
-------	-----------------	---	--	---	--	--	---

A.S.	RISULTATI A DISTANZA	Traguardi	Obiettivi di processo	Azioni attuative	Risultati attesi	Indicatori di monitoraggio	Modalità di rilevazione
------	----------------------	-----------	-----------------------	------------------	------------------	----------------------------	-------------------------

27/28	SCUOLA PRIMARIA	Sviluppo di un sistema di raccolta dati degli esiti degli studi per permettere di individuare forme di confronto e la possibilità di monitoraggio dei risultati nel definire un trend	Continuità e orientamento Potenziare il confronto tra Docenti di scuola primaria e di scuola secondaria negli incontri di passaggio tra i due ordini di scuola, condividendo pratiche didattiche e prove di valutazione	Monitorare gli esiti degli alunni dopo la scuola del primo ciclo Confronto tra Docenti di scuola primaria e di scuola secondaria negli incontri di passaggio tra i due ordini di scuola, condividendo pratiche didattiche e prove di valutazione	Avere un sistema per il monitoraggio finale con i livelli in uscita		Schede di passaggio opportunamente realizzate e condivise
-------	-----------------	---	--	---	---	--	---